

# INGERENZE narrative



Dissonanze Cognitive

Ciao,  
negli ultimi tempi, abbiamo raggiunto una media di 16.000 pagine viste ogni giorno. Negli ultimi dodici mesi, i visitatori sono stati 571.811. Le pagine viste 4.822.133. Non male per un dilettante.

Veniamo a noi, il tema che vorrei enfatizzare oggi è questo: all'inizio dell'allarme pandemico le mascherine era considerate ridicole, poi sono diventate obbligatorie.

Per non parlare del dottor Zangrillo: la pandemia non esiste! La pandemia non è una malattia! Oppure dell'etiope a capo dell'OMS: "Tedros Ghebreyesus, ha dichiarato dal suo quartier generale a Ginevra, durante un briefing dell'organizzazione, che una cura per il virus potrebbe non essere mai trovata".

<http://www.reteccp.org/primepage/2020/virus20/virus165.html>

Mentre in America un gruppo di medici americani che si definiscono "Medici in prima linea dell'America" ha tenuto una conferenza stampa su COVID-19, davanti alla Corte Suprema degli Stati Uniti. La porta parola del gruppo, Simone Gold: "Non siamo trattenuti dal virus tanto quanto dalla ragnatela della paura. ... se hai preso il virus, c'è una cura ... Ci sono molte migliaia di medici che sono stati messi a tacere per aver detto al popolo americano che possiamo gestire il virus, con attenzione e intelligenza. Ma non possiamo convivere in questa ragnatela di paura che sta ossessionando il nostro paese". ... La dottoressa Simone Gold e poi stata licenziata. ...

Lo stesso mercoledì 29 luglio, il dottor Stefano Manera, anestesista all'ospedale di Bergamo nei due mesi della crisi acuta da coronavirus, ha identificato l'errore di diagnosi, corretto il quale la malattia è divenuta trattabile con la nota terapia a domicilio. Manera, in sede di parlamento italiano, aveva chiesto "perché le autopsie fossero state negate e le domande sulle terapie non abbiano avuto risposta". L'unica risposta è stata di ottenere l'avvio di un procedimento disciplinare contro il dottor Stefano Manera.

<http://www.reteccp.org/primepage/2020/virus20/simonaGold.pdf>

Sui vaccini, invece, abbiamo un Tenente colonnello del Corpo dei Marines in pensione, il quale dichiara che: L'Analisi di anticorpi preesistenti contro il PEG nella popolazione generale rileva che circa il 72% della popolazione americana ha preesistenti anticorpi anti-PEG. ... Poiché il vaccino candidato mRNA1273 di Moderna utilizza un vettore PEGilato, quali procedure sono incluse nello studio per garantire l'uso sicuro di farmaci PEGilati? ... «Il nostro paese sta spendendo miliardi per accelerare e produrre un vaccino e oltre il 70% della popolazione ha anticorpi preesistenti contro il vaccino! Questo non ha senso».

<http://www.reteccp.org/primepage/2020/virus20/virus167.html>

Il colpo di grazia per oggi lo delego a Biagio Simonetta, che scrive su [ilsole24ore.com](http://ilsole24ore.com): Tom Jefferson, medico al Center for Evidence-Based Medicine (Cebm), con sede al Dipartimento di Scienze della salute delle cure primarie di Nuffield, presso l'Università di Oxford. Jefferson - secondo quanto riporta il quotidiano inglese The Telegraph - sostiene che ci siano prove sempre più consistenti che il virus fosse già altrove, ben prima che emergesse a Wuhan. Una teoria che farebbe traballare tutto ciò che sappiamo fino ad oggi su questa pandemia. Eccetera.

<http://www.reteccp.org/primepage/2020/virus20/virus174.html>

**Non fatelo sapere a History Channel o ne trarranno una puntata per Enigmi Alieni!**

Impossibile, a questo punto, non pensare che si tratti di un programma deliberato per la creazione di dissonanza cognitiva nell'opinione pubblica mondiale: ridurre il pensiero del popolo all'impotenza a furia di direttive contraddittorie. Il mondo non sta impazzendo, qualcuno vuole farlo impazzire.

<http://www.reteccp.org/primepage/2020/virus20/virus165.html>

Questi non li recuperi più. Andati. Per sempre. Non c'è psicoterapia che possa guarirli, non c'è psichiatra al mondo. Sono un esercito di persone rese clinicamente psicotiche. Sono quelli che ancora oggi hanno paura del virus, nonostante l'emergenza sia terminata da tre mesi. Si sono persi quattro mesi di errori e progressi terapeutici, di autopsie, di trombosi venose, di cloroquina ed eparina, di terapia domiciliare, di protocollo off label, di carica virale quasi azzerata. Sono ancora a marzo. Sono quelli in

prima fila per il vaccino, anche senza sperimentazione, pazienza. Francesco Oliviero, dichiarazioni recentemente rilasciate a Database Italia.

<http://www.reteccp.org/primepage/2020/virus20/virus172.html>

Paolo Borgognone su controinformazione.info: Martellano incessantemente, non danno tregua. La gente DEVE impazzire. È la shockterpaia funzionale a trasformare radicalmente la società, adattandola al nuovo modello produttivo targato Silicon Valley. E per sorvegliarci e punirci meglio hanno già inventato il termine “negazionisti” per stigmatizzare e porre fuori da ogni spazio di convivenza civile chi si azzarda a farsi domande, a smascherare le strumentalizzazioni in corso, a dissentire dalla retorica della pandemia infinita.

<http://www.reteccp.org/primepage/2020/virus20/virus168.html>

Marco Della Luna sul suo Blog: Su una popolazione di circa 60,3 milioni, ogni anno in Italia muoiono mediamente 650.000 persone, di cui 230 di malattie cardiovascolari, 180.000 di tumori, 53.000 di malattie respiratorie. Circa 90.000 muoiono a causa del tabacco, smerciato dal governo come genere di monopolio, e solo 3.000 di droga. I morti per infezioni contratte negli ospedali italiani sono 49.000 l'anno ... al giorno muoiono 1.780 persone (650.000: 365). Quindi evidentemente è assurdo, ingiustificato e razionalmente inaccettabile che il governo adesso mantenga o dichiari l'emergenza, freni l'economia, sospenda i diritti costituzionali e magari anche le elezioni, per 6 morti al giorno attribuiti al Covid19 – che poi, se si va a vedere, sono tutti o quasi morti di vecchiaia, infarto, cancro, diabete, o errore terapeutico (Covid19 sistematicamente curato come se fosse polmonite; medici pagati 800-1.000 euro per ogni decesso che attribuiscono al Covid19; governo che mette in circolazione migranti infetti). I danni all'economia e le tasse causano molti più morti!

<http://www.reteccp.org/primepage/2020/virus20/virus173.html>

Diego Fusaro sul suo Blog: Anche a un primo sguardo, sono diversi e niente affatto secondari gli aspetti che permettono di asserire che il Coronavirus ha accelerato e potenziato alcune tendenze già da tempo in atto nella globalizzazione capitalistica. Tant'è che, quasi da subito, la pandemia del Covid-19 si è mutata in pandemia della disuguaglianza, assumendo connotati inaggirabilmente socio-economici. Anzitutto, il già collaudatissimo processo di privatizzazione delle esistenze. ... La società umana si disumanizza assumendo la forma della nuova “società senza contatto” (contactless society); una società alienata in ogni suo atomo, in cui il lavoro si muta in smartworking da casa e l'insegnamento si perverte in e-learning. In tal maniera, il capitale si garantisce una doppia vittoria: a) cancella lo spazio tra “tempo della vita” e “tempo del lavoro”, permettendo al secondo di colonizzare il primo (l'azienda si innesta nel cuore stesso dell'oikos); b) neutralizza a priori ogni possibile contestazione concreta. Eccetera

<http://www.reteccp.org/primepage/2020/virus20/virus171.html>

Anya Lai su altreinfo.org: Nelle stazioni ferroviarie compaiono indicazioni che chiedono di rispettare la distanza sociale, in realtà è la distanza fisica, interpersonale, che dobbiamo rispettare e non quella sociale che è cosa ben diversa. Eppure questa confusione di linguaggio, molto subdola e fuorviante, non è sicuramente casuale. C'è un'enorme pressione mediatica globale che spinge alla chiusura delle attività, a strozzare l'economia, ad incrementare il debito, a censurare le opinioni non conformi, ad isolare le persone distruggendo così il tessuto sociale. Persone che camminano sulla spiaggia, per rafforzare il proprio sistema immunitario, con la mascherina. Ma in quel modo il sistema immunitario viene indebolito! ... le cosiddette elites hanno iniettato una paura primordiale, veicolata dal virus e intensificata dal panico di massa. E' tutto assolutamente intenzionale! Stanno spezzando la civiltà dal suo interno.

<https://www.altreinfo.org/riflessioni/29093/il-terrorismo-psicologico-sta-rompendo-i-legami-sociali-elena-dorian/>

La ricerca di un senso profondo per la nostra vita, le relazioni, il lavoro, rappresenta il bisogno più fondamentale che ogni essere umano cerca consciamente o inconsciamente di soddisfare. Scrive Vittorio Pelligra ripreso da Il Sole 24 ore: Poi, naturalmente, c'è il contesto, l'ambiente nel quale ci muoviamo, il microcosmo e il macrocosmo che abitiamo e che è determinante nel facilitare o ostacolare questo processo di costruzione del senso. Arrivano dagli Usa, segni nefasti relativi all'evoluzione di questo ambiente. Uno dei più tragici è legato alla diffusione delle “morti per disperazione” (deaths of despair).

Una vera e propria epidemia che ha visto, solo negli Stati Uniti, nel 2017, morire 158.000 persone di suicidio, overdose o malattie correlate all'abuso di alcool. Una tragedia di dimensioni enormi che ha la sua radice in "una società che non riesce più a offrire ai suoi membri un ambiente nel quale essi possano vivere una vita dotata di senso". ... Il fattore economico è certamente presente e importante, ma non è l'unico. Il premio Nobel per l'economia Angus Deaton, con Anne Case dell'Università di Princetown, sono, infatti, convinti che "la sofferenza non deriva solo da ciò che capita al lavoro, ma dalla perdita di status e di senso associati a certi lavori, e dalla perdita della struttura sociale che era connessa ad un lavoro ben pagato in una città sindacalizzata" ... Ecco il cortocircuito che rende questa epidemia di disperazione e le morti ad essa connesse un frutto maturo dell'economia della manipolazione e dell'inganno, per usare la nota espressione di altri due Nobel per l'economia, George Akerlof e Robert Shiller. La diagnosi di Case e Deaton sull'origine del cortocircuito e la diffusione dell'epidemia è categorica: La finalità pubblica e il benessere dei cittadini sono stati subordinati al guadagno privato dei già ricchi. Questo processo, naturalmente, origina dall'industria, ma coinvolge la politica acquiescente con i grandi interessi economici, così come le agenzie di regolamentazione e in molti casi anche la professione medica - si parla, non a caso, sempre più spesso, di morti "iatrogene", causate cioè dalle terapie prescritte dai medici curanti. Eccetera:

<http://www.reteccp.org/primepage/2020/demousa20/demousa137.html>

Vi ringrazio per la gentile attenzione, alla prossima.

Maurizio

[www.reteccp.org](http://www.reteccp.org)